

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. -4.9 - max. 5.2

IL DIBATTITO SUL BILANCIO DELLA PROVINCIA

Solo i d.c. e il repubblicano Morandi votano contro la Giunta democratica

Chiara e documentata replica di Sotgiu all'opposizione - La chiusura della discussione generale approvata con 26 voti contro 15

Nella seduta di ieri sera, il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio della Provincia. Il passaggio all'ordine del giorno è stato votato con 26 voti a favore e 15 contro. I repubblicani Morandi e i socialisti Sotgiu, i quali i monarchici Penni e i democristiani Sotgiu, i repubblicani Morandi e i socialisti Sotgiu, i quali i monarchici Penni e i democristiani Sotgiu, i quali i monarchici Penni e i democristiani Sotgiu, i quali i monarchici Penni e i democristiani Sotgiu...

La seduta è stata quasi interamente occupata dalla discussione sul bilancio della Provincia. Il presidente della Giunta, prof. Giuseppe Sotgiu, il quale ha parlato per circa due ore e mezzo, ha presentato un bilancio che ha suscitato una reazione di forte interesse. Il bilancio di previsione del '54, ha detto Sotgiu, doveva essere, in effetti, presentato entro il 15 ottobre. Ma come sarebbe stato possibile, l'autoresistenza ha atteso il 12 dicembre per approvare il bilancio di previsione dell'anno scorso?

Dopo aver risposto a varie altre critiche marginali, Sotgiu ha rilevato che sostanzialmente non vi è stato alcun errore che abbia espresso parere contrario all'indirizzo politico del bilancio, per cui Sotgiu e gli argomenti dell'opposizione si riferiscono unicamente a problemi di dettaglio. Esaminando punto per punto le questioni sollevate, Sotgiu ha risposto a coloro che in particolare al consigliere Morandi e a quelli avevano lamentato la mancanza di fantasia della Giunta e le deviazioni operate nell'ospedale di S. Maria della Pietà, dimostrando l'infondatezza dei rilievi. La «fantasia», infatti, deve tener conto dei vincoli di diritto e delle leggi, mentre S. Maria della Pietà la retta è alta per ragioni legate all'impunità dell'istituto. Tale retta potrebbe essere diminuita soltanto facendo un nuovo contratto ai malati di mente ricoverati, oppure dimezzando il personale, cosa questa, che la Giunta si guarda bene dall'attuare.

Giovedì comizio di Cianca nel piazzale del Colosseo

Appello dei metallurgici e degli edili agli altri lavoratori e alla cittadinanza romana

L'on. Claudio Cianca, segretario della Camera del Lavoro, parlerà giovedì alle 13 nel piazzale del Colosseo, alla cittadinanza e ai lavoratori in selezione. In questa giornata come è noto, i metallurgici e gli edili si asterranno dal lavoro dalle ore 12 in poi in segno di protesta per l'ostinato rifiuto della Confindustria di accettare le richieste di aumenti salariali. Alle 17 gli Attivi sindacali dei lavoratori dell'industria e dei servizi pubblici si riuniranno nei locali della Camera del Lavoro.

Nelle aziende i lavoratori di ogni corrente sindacale chiedono che le tre Confederazioni dei lavoratori unificano le richieste di miglioramenti e intensificano la lotta. Ordini del giorno sono stati votati in assemblee dei lavoratori dello stabilimento poligrafico UESISA e dagli operai delle Officine centrali AFAC di Prencestino. In modo particolare, gli operai AFAC Prencestino, il quale a Roma il potere di acquisto dei salari è più basso che nelle altre città, chiedono un aumento immediato e continuativo fino alla sistemazione della vertenza.

Il patrio romano lasciati senza freno nel vortice della speculazione edilizia

Agitazione della nobiltà dopo la breccia di Porta Pia — Il Cardinale De Merode, grande stratega — Come fu costruito il quartiere Prati — La caduta degli industriali del nord

Stasera al Consiglio comunale, con l'intervento dell'assessore liberale Cattani, sarà ripresa la discussione sull'urbanistica e sul piano regolatore. La discussione metterà in luce il caos che regna nella Capitale per quel che riguarda le costruzioni edilizie, fonte di speculazione e di interessi illeciti da parte di poche, ma ben note, grosse società monopolistiche.

Il vizioso sviluppo urbanistico di Roma che ancora oggi avviene non in funzione degli interessi generali della città, ma a esclusivo beneficio dei potenti monopoli immobiliari. Il vantaggio della speculazione edilizia, ha una origine non recente; risale anzi ai primi anni di Roma capitale.

Subito dopo che i bersaglieri ebbero sparato a Porta Pia l'ultimo colpo di cannone contro le milizie pontificie, la nobiltà romana e il «generone» di allora, si erano accinguti a un'operazione di speculazione edilizia, benché sconosciuta, poteva permettere la conservazione delle ricchezze autentiche, inserirsi nel grande movimento economico, prendendo parte al trasferimento nella Capitale di società finanziarie, banche, comandi militari, ministeri, significava avere la propria casa in un'area di grande ricchezza a un tasso di interesse altissimo.

Sulla scia del cardinale De Merode, primo grande stratega di speculazione edilizia, il quale si occupò di edificare la vendita dei primi complessi edilizi di via Nazionale e dintorni, ben presto i Boncompagni, i Torlonia, i Camillo, naturalmente, il costo delle aree salì rapidamente alle stelle.



La zona di Prati all'inizio del secolo

Tragica e fulminea morte di due donne nello scontro tra una «1100» e un camion

La sciagura è accaduta alle 8 del mattino — Un bambino ed un'altra donna che viaggiavano nell'autovettura sono stati ricoverati in gravi condizioni a S. Giovanni

Due impressionanti sciagure della strada sono avvenute nella giornata di ieri, in via Appia Nuova e sulla via Casilina. Due donne sono morte e dodici ferite in un scontro tra una «1100» e un camion. La sciagura sull'Appia Nuova è avvenuta alle ore 8, davanti al Motelodromo Appio, dove si sono scontrati un'autostrada, targata Roma 114941, guidata dal ventiduenne Mario Giacomazzi, abitante in via dei Conti di Tuscolo, si dirigeva verso Tor Fiscale, quando, in un tratto di strada, ha investito completamente un'automobile, che doveva attraversare la via per raggiungere un tratto praticabile. La stessa monarca stava compiendo un altro autotreno con rimorchio, targato Roma 128929, guidato da tale Lello Mancinelli. Purtroppo, fatalità ha voluto che una «1100», condotta dalla signora Gina Valentini, residente a Velletri, con a bordo un suo figlioletto di dieci anni, Ermanno Cavola, e due sue consorelle, la signora Ida Cencelli e la signora Genevieve Zenussi, provenisse nello stesso tempo dalla direzione opposta. La signora Valentini, avendo davanti a sé l'autotreno con rimorchio, non si accortosi del sopraggiungere del camion.

Nell'urto spaventoso, la 1100 è andata in pezzi e, delle quattro persone che si trovavano a bordo, la signora Valentini e la signora Cencelli sono morte sul colpo, mentre la signora Zenussi e il piccolo Ermanno restavano gravemente feriti. Allo ospedale di San Giovanni sono stati ricoverati in gravi condizioni.

Un particolare raccapricciante: un bambino di pochi mesi, che era stato gettato fuori dal camion, è stato trovato in un fossato. La forza di dire il nome della mamma e delle altre donne. La sua voce non ha tremato, non è stata spezzata da alcun singhiozzo; nei suoi occhi, ancora sbarrati dal terrore, non c'era una lacrima. Subito dopo, però, il piccolo è svenuto.

Pochi minuti dopo, alle ore 8,10, sulla via Casilina, all'ottavo chilometro, l'autopulmano Zeppleri targato Frosinone 10329 è diretto a Frosinone, ha impattato un camion che si era fermato bruscamente. A bordo dei passeggeri sono rimasti feriti. Essi sono: Alessandro Campioni, Agata, Amori, Gino Consolini, Maria Martinez, Giancarlo Gastone, Maria Luisa Corvi, Demetrio Sebastiani, Bruno Faricelli, Maria Bonanni e Angela Scapaticci. Sono stati tutti ricoverati all'ospedale di San Giovanni.

IERI MATTINA A VIA BRENTA, 26

Inaugurata la nuova sede della succursale del «Righ»

Erano presenti Sotgiu e gli assessori provinciali

Nel quadro delle realizzazioni dell'amministrazione democratica provinciale, è stata inaugurata, ieri mattina, una nuova succursale del liceo scientifico «Righ», a via Brenta 26. Con una semplice cerimonia il presidente della Giunta, prof. Giuseppe Sotgiu, ha consegnato la nuova scuola al Preside, il corpo insegnante, e per essi, alla popolazione scolastica romana. Erano presenti: il Profetto, gli assessori provinciali Maria Michetti, Salinari, Bruno, Occhiuto, Maderechi, Velletri, l'assessore comunale Francini, il Preside prof. Rivai, i consiglieri provinciali Nannuzzi e Pennisi, il corpo insegnante, una rappresentanza di alunni e di famiglie e numerosi giornalisti. Un breve saluto del prof. Rivai ha espresso la gratitudine della cittadinanza tutta. Il presidente Sotgiu ha risposto dichiarando che il liceo scientifico è soltanto una delle numerose che nel settore scolastico, come in altri settori, la Giunta provinciale si è proposta di condurre a termine. «Il liceo scientifico», ha detto Sotgiu, «è soltanto una delle numerose che nel settore scolastico, come in altri settori, la Giunta provinciale si è proposta di condurre a termine. «Il liceo scientifico», ha detto Sotgiu, «è soltanto una delle numerose che nel settore scolastico, come in altri settori, la Giunta provinciale si è proposta di condurre a termine».

Un altro episodio penoso riguarda il bambino, che è stato ferito e ricoverato all'ospedale dal scontro con il camion. Il bambino è stato ricoverato in gravi condizioni.



L'autovettura è rimasta incastrata sotto il camion

VIOLENTO INCENDIO IN VIA BOLENA

Un manovale a rischio della sua vita strappa moglie e figlio alle fiamme

L'eroico operaio ha tratto in salvo anche alcuni cavalli

Ter, all'alba, un'angosciosa telefonata ha fatto accorrere i Vigili del fuoco in via Bolena, ove si era sviluppato un violento incendio per cause imprecise. Le fiamme, divampate in una baracca adibita a stalla ed occupata dalla famiglia del manovale Giuseppe Maraneschi, avevano raggiunto anche un magazzino di fieno, attiguo.

I fatti si sono svolti nel modo seguente: la famiglia Maraneschi era immersa nel sonno, quando l'incendio si è sviluppato. Il primo a destarsi è stato Giuseppe Maraneschi, il quale, malgrado il capanno fosse già in fiamme ed il fumo denso avesse resa la sua inestinguibile, si slanciava prontamente verso il figlio Lucio, di sette anni, portandolo all'aperto. Poi, riattraversato lo sbaramento delle fiamme, noncurante del pericolo di restare colpito dal fuoco della stalla, che sarebbe potuta crollare da un momento all'altro, il Maraneschi ha tratto in salvo la moglie Luisa, già senesilizzata.

Mentre il povero manovale tentava di mantenere la donna e il figlio, i due animali erano stati salvati. Il manovale ha fatto coraggio, e, dispartiti i cavalli rimasti nel rogo, ha raggiunto il capanno. Ancora una volta, Giuseppe Maraneschi si gettava tra le fiamme, riuscendo a liberare tutti gli animali tranne uno che veniva ritenuto più tardi completamente carbonizzato.

I vigili hanno dovuto lottare a lungo sia perché l'incendio non riuscendo a estendersi, sia perché il fieno, la cui combustione è lenta e pericolosissima, ha continuato a bruciare per molte ore. Il danno ammonta a circa 500 mila lire, a cinque centomila lire.

La politica finanziaria

Nella seconda parte del suo discorso, Sotgiu ha affrontato la questione sulla quale hanno maggiormente insistito i democratici, quella, cioè, relativa al pareggio e al mutuo. Come è noto l'operazione ha fatto salti, mortali, per cercare di dimostrare che il pareggio sarebbe previsto l'attuazione dell'attuale bilancio. Sotgiu ha risposto che il pareggio è un obiettivo che si può raggiungere solo attraverso una serie di misure, che non possono essere tutte realizzate contemporaneamente. Sotgiu ha risposto che il pareggio è un obiettivo che si può raggiungere solo attraverso una serie di misure, che non possono essere tutte realizzate contemporaneamente.

Un brindisi alle fortune della scuola italiana ha concluso la simpatica manifestazione.

Proposta di legge di Togni sui monopoli

Una proposta di legge per il controllo e la disciplina sulle attività economiche e industriali, di natura antitrust, è stata presentata alla Camera dal on. Togni. La legge mira a istituire una sorta di controllo e di azione repressiva nei confronti di quelle attività dannose per lo sviluppo economico e nazionale, e per la libera concorrenza, che derivano dai grossi gruppi monopolistici e dalle posizioni di dominio e di influenza in settori chiave dell'economia.

I panettieri in agitazione

Domani sera alle 18.30 alla Camera del Lavoro si svolgerà l'assemblea dei panettieri per discutere sullo sviluppo dell'attività intrapresa dalla categoria.

CINQUE GRADI SOTTO ZERO IN CITTA'

Sotto il vento de' Polo i romani battono i denti

Se ieri in tram avete udito una vecchietta, imbacuccata in uno scialle, dire che non avete mai sentito il freddo come ieri è un po' esagerato. In città, dove si è avvertito un senso di malessere e che l'altro inverno, ben avete spiegato che questo gennaio è stato il più freddo da poi di un secolo.

Nei primi ore di ieri mattina, quando gli operai si sono alzati per andare a lavorare, il termometro è sceso a 5 gradi sotto zero. L'aria è fredda e piovosa, e anche l'umidità è aumentata.

Per la registrazione dei contratti di affitto

L'Ufficio Affitti di Roma (Corso Vittorio Emanuele 244), allo scopo di evitare ad immobili ingiusti che diversamente verrebbero a verificarsi, dato il considerevole numero di contratti verbali e scritti di affitto, che normalmente vengono presentati per la registrazione nei primi 30 giorni di gennaio, è allo scopo di rendere più spedito il servizio presso l'Ufficio stesso, raccomanda vivamente a tutte le persone interessate di voler presentare subito gli atti suddetti senza attendere l'ultimo giorno utile per la formalità della registrazione in termine fisso.

SI AVVICINA L'ORA!

MASSE

27

DA DOMANI

MAGAZZINI allo STATUTO

INIZIO DELLA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE

di tutte le merci

Occasioni eccezionali!

Approfittatene!

MERCI AD ESAURIMENTO

FRIEDRICH ENGELS

SULLE ORIGINI DEL CRISTIANESIMO

prefazione di AMBROGIO DONINI

Piccola Biblioteca Marxista

EDIZIONI RINASCITA